



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 460

Potenziamento del servizio TPL per le scuole

Presentata dalla Consigliera regionale:

FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria) 19/10/2020

Presentata in data 19/10/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Potenziamento del servizio TPL per le scuole.*

PREMESSO CHE

- ai sensi della L.r. 1/2000 la Regione Piemonte gestisce i servizi di Trasporto pubblico locale "adeguando i servizi alle esigenze qualitative e quantitative della domanda, anche attraverso la massima integrazione tra le diverse modalità di trasporto";
- da marzo 2020 ci troviamo in un'emergenza storica derivante dalla diffusione del Covid19, che ha messo a dura prova cittadini, istituzioni, imprese;
- da mesi viene chiesto un intervento concreto della Regione Piemonte sul tema del trasporto pubblico, infatti non solo le aziende hanno subito un contraccolpo importante derivante dal graduale abbandono dell'uso del TPL per paura dell'infezione, ma anche i pendolari e studenti che hanno visto sempre più ridursi il già insufficiente servizio di trasporto ferroviario e su gomma;
- a maggio 2020 il Governo ha stanziato 500 milioni di euro, che per il Piemonte valgono circa 30 milioni, con il così detto DL Rilancio per il ristoro delle perdite da bigliettazione alle aziende di trasporto dovute all'emergenza COVID19;
- dal governo inoltre ***"viene previsto da parte del Governo nella Legge di Bilancio lo stanziamento di 200 milioni per le Regioni e 150 per Comuni e***

Province per i servizi aggiuntivi di trasporto ritenuti indispensabili per l'avvio dell'anno scolastico. *Le risorse già previste per i mancati introiti delle aziende del Tpl potranno infatti essere utilizzate anche per servizi aggiuntivi"*

- come ribadito più volte, la competenza sull'organizzazione del servizio è prettamente Regionale, di fatti molte regioni si sono già mosse per potenziare i servizi di trasporto in vista della riapertura delle scuole, ma anche per garantire ai pendolari un servizio adeguato, mentre apprendiamo da fonti stampa che la Regione Piemonte pare non abbia le risorse neanche per garantire i servizi ordinari, e non risulta chiaro neanche quali azioni siano state messe in campo per sviluppare una strategia, un piano di azione, una richiesta concreta di intervento, al fine di garantire la sicurezza dei pendolari e degli studenti.

CONSIDERATO CHE

- apprendiamo da fonte stampa che il Prefetto ha deciso di convocare Comune, Regione e GTT per trovare una soluzione ai sovraffollamenti sul sistema di trasporto pubblico locale, a dimostrazione di quanto sia grave la situazione e di come l'offerta di trasporto è insufficiente a sopperire alla domanda, nonostante l'emergenza;
- in una recente interrogazione Parlamentare alla Ministra De Micheli, sul tema del Trasporto Pubblico Locale, si evince che: ***"Con il decreto-legge n. 111 del 2020 è stato autorizzato, in attuazione dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza unificata del 31 agosto 2020, che sanciva le nuove linee guida, l'impiego di 300 milioni di euro del Fondo destinato al sostegno del settore del TPL e regionale di passeggeri per il finanziamento di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale destinato agli studenti, necessari per l'erogazione di servizi in conformità con le misure di contenimento. Detto stanziamento è stato reso immediatamente disponibile ed utilizzabile nella misura di 150 milioni e, a breve, sarà acquisita l'intesa, in sede di Conferenza unificata, sul decreto di riparto dei restanti 150 milioni, consentendo in tal modo alle Regioni e agli***

*enti locali di disporre delle risorse necessarie per l'individuazione degli operatori economici cui affidare l'effettuazione dei servizi aggiuntivi - per esempio, i bus turistici -, **avvalendosi anche delle modalità semplificate delle gare, di cui all'articolo 1 del decreto n. 76, cioè il "decreto Semplificazioni". Quindi, risorse e norme accelerate.***";

- risulta evidente che la Regione Piemonte non abbia sfruttato adeguatamente queste risorse considerato che vi sono evidenti problemi di sovraffollamento;
- è necessario valutare accordi con aziende di trasporto privato che effettuano servizi turistici, considerato che attualmente hanno molti mezzi fermi e potrebbero essere di grande aiuto, con le giuste tutele, a potenziare il servizio pubblico.

INTERROGA

L'Assessore competente

PER SAPERE

alla luce delle premesse, quali saranno gli obiettivi e le azioni che questa Giunta intende perseguire per garantire agli studenti un servizio di trasporto consono, anche valutando accordi con le aziende di trasporto private che effettuano servizi turistici.